



Diocesi  
di Crema



Pastorale Familiare  
Diocesi di Crema



17 marzo 2024

V domenica di Quaresima

# STORIA CHE GENERA



LA PAROLA HA  
PRESO CASA

## Vangelo (Gv 12, 20-33)

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me».

Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

## Per far luce

La storia passa dall'uomo - chiamato - che risponde. La chiamata passa dal fratello che con noi fa un pezzo di strada e con il suo racconto (chiamata: mi apro a te in modo sincero) ci tocca nel profondo (risposta: mi lascio coinvolgere). Quel fratello che lasciamo indietro mentre allunghiamo la mano al prossimo (chiamata: ti sto accanto) desideroso di ricevere un sorriso (risposta: mi lascio accogliere). Prossimo che distoglie lo sguardo da noi e lo volge avanti, al fratello che incontrerà (chiamata: ti ho visto) e si lascerà sostenere per parte del cammino (risposta: mi lascio aiutare).

Dove la chiamata è un "far risuonare" all'altro (ti racconto, ti sto accanto, ti vedo), la risposta si rivela nell'intimo (mi lascio coinvolgere, mi lascio accogliere, mi lascio aiutare) conducendo ad un cambiamento, anche sottile, del cuore.

La storia passa così da un uomo ad un uomo, ad un altro uomo, affinché ognuno si senta chiamato e sperimenti la gioia di rispondere, generando a sua volta una nuova chiamata.

Come il chicco muore per produrre frutto, noi possiamo donarci per far germogliare l'altro.



## A piccoli passi

---

Viene in mente il film “Un sogno per domani”: il “passa un favore” di un ragazzino che decide di fare tre buone azioni ad altrettante persone che a loro volta potranno ricambiare ad altre tre persone che poi lo ricambieranno ad altre persone. Al di là dell’aspetto romanzato del film, resta quel sentimento di qualcosa che passa dall’uno all’altro.

Nella nostra vita, è in quel passaggio che si genera l’amore di Gesù.

Nella quotidianità, l’occasione per generare amore sta di casa in famiglia. La famiglia ha in sé la forza di preparare il terreno e di seminare; di nutrirlo e annaffiarlo per mantenerlo fertile; di attendere con fiducia che il germoglio inizi a crescere. Ma solo quando il fiore incontrerà l’ape potrà moltiplicarsi la potenza generatrice che porta lontano piccole albe di nuove vite. Il frutto porterà nuovo frutto nell’incontro con l’altro.

## Preghiera

---

Gesù, dona alla nostra famiglia  
Pace, Gioia e Benedizione  
aiutaci a volerci bene  
preparandoti un cuore generoso  
ed accogliente, oggi e sempre  
vogliamo continuare a rispettarci  
ad aiutarci in ogni necessità  
a godere delle piccole cose  
ad essere laboriosi  
a perdonarci gli uni gli altri  
pronti ad ascoltarci reciprocamente  
attenti alla tua voce  
che ci chiama a crescere nell’amore  
per rendere preziosa la nostra vita  
vieni Signore Gesù

## NOTE E CONTATTI

---

La **Parola del Signore** ci propone una sosta nel nostro quotidiano andare, perché possa toccare ogni cuore e ciascuno trovi in essa conforto, rifugio, riscoprendo la tenerezza di Dio per ogni suo figlio. Per ciascuna **domenica del tempo di Quaresima**, verrà proposta una scheda che può aiutare ad entrare in un tema particolare nella vita delle nostre famiglie e degli adulti. Queste schede possono essere utilizzate per un momento di riflessione personale, familiare o di condivisione nelle comunità e nei centri di ascolto della Parola.

Per ulteriori informazioni è disponibile la mail [famiglia@diocesidicrema.it](mailto:famiglia@diocesidicrema.it) o potete consultate direttamente il sito [www.pastoralefamigliacrema.it](http://www.pastoralefamigliacrema.it)

## Amoris Laetitia

---

### N. 11

---

La coppia che ama e genera la vita è la vera “scultura” vivente [...], capace di manifestare il Dio creatore e salvatore.

### N. 16

---

La Bibbia considera la famiglia anche come la sede della catechesi dei figli. [...] Pertanto, la famiglia è il luogo dove i genitori diventano i primi maestri della fede per i loro figli. È un compito “artigianale”, da persona a persona: «Quando tuo figlio un domani ti chiederà [...] tu gli risponderai...» Così le diverse generazioni intoneranno il loro canto al Signore, «i giovani e le ragazze, i vecchi insieme ai bambini».

### N. 18

---

Il Vangelo ci ricorda anche che i figli non sono una proprietà della famiglia, ma hanno davanti il loro personale cammino di vita. Se è vero che Gesù si presenta come modello di obbedienza ai suoi genitori terreni, stando loro sottomesso, è pure certo che Egli mostra che la scelta di vita del figlio e la sua stessa vocazione cristiana possono esigere un distacco per realizzare la propria dedizione al Regno di Dio. Di più, Egli stesso, a dodici anni, risponde a Maria e a Giuseppe che ha una missione più alta da compiere al di là della sua famiglia storica. Perciò esalta la necessità di altri legami più profondi anche dentro le relazioni familiari: «Mia madre e i miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica».